

Pratiche di difesa delle piante nelle colture orticole a luglio

Автор(и): проф. д-р Стойка Машева, ИЗК "Марица" Пловдив; проф. д-р Винелина Янкова, ИЗК "Марица" в Пловдив

Дата: 03.07.2023 Брой: 7/2023



Si stanno effettuando le raccolte finali di pomodori e cetrioli nelle colture protette. Le colture vengono trattate con prodotti fitosanitari (PPP) solo quando strettamente necessario, utilizzando pesticidi con brevi intervalli pre-raccolta e rispettando i periodi di carenza alla raccolta. Entro la fine del mese, le aree vengono ripulite dai residui vegetali e preparate per la prossima vegetazione. Negli appezzamenti dove è stata accertata un'infestazione da nematodi galligeni, le piante vengono estirpate con una forca e le radici vengono raccolte accuratamente in sacchi per ridurne la densità di popolazione e limitarne la diffusione.



Nei comparti dove verrà effettuata la disinfezione per solarizzazione, questi possono essere ripuliti 1-2 settimane prima per sfruttare i giorni con temperature più elevate. A questo scopo, le aree vengono pulite accuratamente, arate e lavorate fino a ottenere una struttura fine del suolo. Vengono irrigate fino a raggiungere il 70% della capacità di campo, poi coperte ermeticamente con film plastico scuro o trasparente e lasciate per 50-60 giorni. Prima di ciò, le prese d'aria e le porte vengono chiuse per ottenere una temperatura più alta. Questa disinfezione è efficace contro i patogeni tellurici, i nematodi, i parassiti e le erbe infestanti presenti nel suolo.

Per la disinfezione con fumiganti chimici (granulato Basamid, Nemasol, ecc.) i giorni più adatti sono a settembre/ottobre. Pertanto, tali aree possono essere ripulite un po' più tardi.



Le aree dove verranno piantate le seconde colture vengono pulite accuratamente. Se necessario, si procede alla fumigazione con permanganato di potassio e zolfo, o con formalina, per distruggere le spore dei patogeni aderenti alle strutture o rimaste sulla superficie del suolo. Tale fumigazione può essere effettuata anche prima dell'estirpazione e rimozione dei residui vegetali della coltura precedente. Seguono poi la lavorazione del terreno e la sua preparazione a struttura fine, e la successiva formazione delle prode per la messa a dimora delle nuove colture.

Nei comparti di semenzaio, prosegue la cura delle piantine delle colture precedenti. All'aperto, si coltivano ancora piantine di brassicacee per la produzione tardiva. Inizia la raccolta massiva della produzione orticola in pieno campo. Allo stesso tempo, si presta attenzione ai "periodi critici" per l'insorgenza della peronospora, delle maculature fogliari e delle malattie batteriche. Il periodo è particolarmente favorevole alla comparsa e allo sviluppo degli oidi, nonché alla moltiplicazione massiva e all'intensa attività dannosa degli acari tetranychidi.

Difesa delle piante

Nelle piantine esiste il rischio di comparsa di **mal del piede falso** e **vero**. Il primo deriva da ampie fluttuazioni della temperatura dell'aria e del suolo tra giorno e notte, nonché da regimi di irrigazione inadeguati. Il secondo è causato da patogeni. Quando si accerta un attacco da parte di patogeni del mal del piede, le piante malate vengono rimosse e le chiazze sottostanti vengono "bruciate" annaffiando con una soluzione al 3% di solfato di rame o nitrato d'ammonio. Le piante rimanenti vengono trattate con PPP registrati – Beltanol 400 g/ha.

In condizioni favorevoli (periodi critici) i pomodori possono essere attaccati dalla **peronospora** o dalla **alternariosi (maculatura fogliare da Alternaria)**. Il controllo di queste malattie viene effettuato mediante trattamento con PPP registrati:



Peronospora nei pomodori – Azaka 80 ml/ha; Acticluster 300–400 ml/ha; Enervin SC 120 g/ha; Zoxis 250 SC 70–80 ml/ha; Cuproxat FL 0,3%; Orvego 70 ml/ha; Revus 250 SC 50 ml/ha; Cymbal Flow 50 ml/ha; Taegro 18,5–37,0 g/ha; Tazer 250 SC 80–100 ml/ha; Follow 80 WG 200 g/ha; Funguran OH 50 WP 0,15%.



Alternariosi (maculatura fogliare da Alternaria) in pomodori e peperoni – Azaka 80 ml/ha; Dagonis 100 ml/ha; Zoxis 250 SC 70–80 ml/ha; Kopfors Extra 200 g/ha; Ortiva Top SC 100 ml/ha; Prev-Gold 200–600 ml/ha; Sinstar 70–80 ml/ha; Taegro 18,5–37,0 g/ha; Tazer 250 SC 80–100 ml/ha.

Nei cetrioli durante questo periodo, causano problemi l'oidio e la peronospora.

Contro l'**oidio** i trattamenti vengono effettuati con: Vivando 20 ml/ha (0,02%); Dagonis 60 ml/ha; Domark 10 EC 50 ml/ha; Zoxis 250 EC 70 ml/ha; Collis SC 40–50 ml/ha; Legado 80 ml/ha; Ortiva Top SC 100 ml/ha; Sivar 80 ml/ha; Sonata SC 500–1000 ml/ha; Taegro 18,5–37,0 g/ha; Topaz 100 EC – 35–50 ml/ha; Trunfo 80 ml/ha; Phytosev 200 ml/ha; Fontelis SC 240 ml/ha.

Contro la **peronospora** (nelle cucurbitacee) i trattamenti vengono effettuati ogni 7–10 giorni con PPP autorizzati: Golbex WP 250 g/ha; Enervin SC 120 g/ha; Zoxis 250 SC 70–80 ml/ha; Infinito SC 120–160 ml/ha; Corsate 60 WG 20–30 g/ha; Prev-Gold 160–600 ml/ha; Taegro 18,5–37,0 g/ha. L'irrorazione dovrebbe essere diretta principalmente sulla pagina inferiore delle foglie.



Durante questo periodo, si osserva spesso l'**antracnosi** in angurie e meloni. Quando compare, i trattamenti vengono effettuati con: Poltiglia Bordolese 20 WP 375–500 g/ha; Kocide 2000 WG 100–155 g/ha; Cidely Top 100 ml/ha.



Luglio è il mese in cui compaiono le prime piante malate di **peronospora del peperone** *Phytophthora capsici*. Può essere innescata da un terreno irregolare con punti bassi e allagati dove l'acqua d'irrigazione ristagna, o da piogge intense. Pertanto, i campi di peperoni devono essere ben livellati. È consigliabile evitare l'irrigazione per scorrimento superficiale e l'irrigazione a pioggia delle colture, e fare affidamento sull'irrigazione a goccia. Quando compaiono le prime chiazze di piante malate, queste vengono distrutte insieme a quelle sane vicine annaffiando con una soluzione al 3% di solfato di rame o nitrato d'ammonio. Vengono poi raccolte in sacchi e distrutte fuori dalla coltura. Le restanti piante sane vengono irrorate accuratamente, incluso il colletto. PPP registrati: Zoxis 250 SC 70–80 ml/ha; Taegro 18,5–37 g/ha; Tazer 250 SC 80–100 ml/ha. Corsate 60 WG 40 g/ha non è registrato, ma può essere utilizzato con successo contro questa malattia.

In condizioni di prolungata siccità o piogge al di sotto della norma, si creano le condizioni per attacchi di oidio anche in altre colture orticole – peperone, melanzana.

Per il controllo dell'**oidio** nel peperone e nella melanzana sono registrati i seguenti: Vivando 30 ml/ha; Dagonis 60 ml/ha; Kozavet DF 500 g/ha; Ortiva Top SC 100 ml/ha; Sonata SC 500–1000 ml/ha; Taegro 18,5–37,0 g/ha; Tazer 250 SC 80–100 ml/ha; Topaz 100 EC – 35–50 ml/ha; Phytosev 200 ml/ha.



L'**oidio** (*Erysiphe umbelliferarum*) attacca spesso le carote. Nelle carote, causa problemi anche la **ticchiolatura fogliare** causata da *Cercospora carotae*. Contro l'**oidio** sono registrati i seguenti: Zoxis 250 SC 80–100 ml/ha; Kumulus 600 g/ha; Limocid 240 ml/ha; Ortiva Top SC 100 ml/ha; Signum 60 g/ha;



Contro la **ticchiolatura fogliare** è registrata Poltiglia Bordolese 20 WP 375–500 g/ha.

Nel porro, compare la **ruggine**, e il controllo viene effettuato irrorando con Zoxis 250 SC 80–100 ml/ha; Ortiva Top SC 100 ml/ha.

In condizioni favorevoli, si sviluppa la **peronospora** nelle colture di brassicacee. Le piantine sono particolarmente suscettibili. Il controllo viene effettuato con Poltiglia Bordolese 20 WP 375–500 g/ha o con Infinito SC 160 ml/ha.



Prosegue il volo della **cicalina *Hyalestes obsoletus***, che è un vettore del fitoplasma che causa lo stolbur in alcune colture orticole. Questa è un presupposto per nuove infezioni e un aumento del numero di piante malate di peperone, melanzana, pomodoro, sedano, ecc. Per il controllo del vettore, i trattamenti vengono effettuati con: Mospilan 20 SP 25 g/ha; Meteor 60–70 ml/ha.



Tra gli altri parassiti, è più intensa l'attività dannosa degli **acari tetranichidi**; danneggiano pomodori, peperoni, melanzane, cucurbitacee, porro, gombo, sedano, prezzemolo e altri. Il controllo viene effettuato mediante trattamento con i seguenti PPP: Apollo 50 SC 30–40 ml/ha; Bermetin 50–100 ml/ha; Butik 30–100 ml/ha; Valmec 15–100 ml/ha; Vertimec 018 EC 60 ml/ha; Voliam Targo 063 SC 80 ml/ha; Zoom 11 SC 12,55–50 ml/ha; Requiem Prime 500–1000 ml/ha; Laota 15–100 ml/ha; Naturalis 100–200 ml/ha; NeemAzal T/S 0,3%; Nissorun 10 WP 75 g/ha; Flipper 1–2 l/ha; Shirudo 15 g/ha.



Prosegue l'attività dannosa dei **tripidi**, che sono vettori del virus dell'avvizzimento maculato del pomodoro (bronzatura) in pomodori, peperoni e altri. Quando si accerta un'infestazione, i trattamenti possono essere effettuati con: Azatin EC 100–150 ml/ha; Dicarzol 10 SP 556 g/ha; Exalt 200–240 ml/ha; Limocid 400–800 ml/ha; Niimik Ten 390 ml/ha; Oikos 100–150 ml/ha; Requiem Prime 500–1000 ml/ha; Sineis 480 SC – 10–37,5 ml/ha; Naturalis 100–150 ml/ha.

È previsto il danno da **minatrice fogliare del pomodoro** in pieno campo. I trattamenti possono essere effettuati con alcuni dei seguenti prodotti fitosanitari: Alverde 240 SC 100 ml/ha; Alt